

PERCORSI IN ALTA QUOTA

MARTEDÌ 21 LUGLIO - SABATO 1 AGOSTO

ANDREA GATTI

Andrea Gatti, nasce a Torino il 13 giugno 1970 dove tutt'ora vive e lavora. Il suo percorso formativo si divide tra gli ambiti tecnico e creativo.

Nella sua produzione artistica, quasi esclusivamente figurativa, spiccano le opere realizzate a tecniche miste, acquerello e in computer grafica. A quest'ultima si accosta inizialmente solo per ritocchi migliorativi dei lavori tradizionali, in seguito, studia e sperimenta in modo tale da arrivare a sviluppare competenze che gli consentono, attraverso la tavoletta grafica, di disegnare e dipingere direttamente e completamente con tecniche digitali, mantenendo però una resa pittorica simile a quella ottenuta in precedenza con metodi tradizionali, passaggio che si concretizza a partire dal 2005.

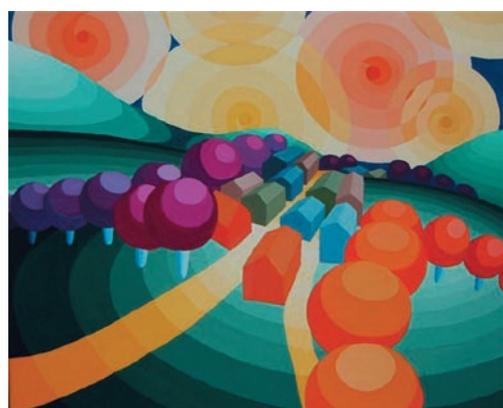
Nel corso degli anni, ha esposto in numerose mostre collettive e personali, in diversi spazi privati e pubblici, e partecipato con successo a numerosi concorsi ed eventi.

Tra le mostre personali: 2009 Galleria Cantina Comunale, La Morra, CN. 2009 Spazio Azimut, Torino. 2008 Mascalzone, Torino. 2006 Diwan Cafè, Torino. 2006 Chez Gaby Art Cafè, Torino. 2005 Circolo Arci Pueblo, Torino. 2005 Scenario libri & teatro, Torino. 2004 Libreria Fontana, Torino.

Mostre Collettive - 2009 Sporthumor, Fossano, CN. 2008 Collettiva 2 Circolo Arci Pueblo, Torino. 2007 I 10 Anni di IoEspongo, Azimut, Torino. 2007 La Settimana Dell'Acqua, SoundTown, Torino. 2006 Io Espongo, 9° edizione, Azimut, Torino. 2005 Dettagli di Seduzione, Seiperotto - Spazio in Fermento, Torino.



Vinadio
tecnica mista e computer grafica, cm. 50 x 70



Cielo stellato
acrilico su tela- cm. 50 x 60

MARIANGELA REDOLFINI

Nata il 4 novembre del 1957 a Borgoforte (MN), Mariangela Redolfini si è diplomata presso il Primo Liceo Artistico di Torino laureandosi poi in Architettura. Nel corso degli anni il suo interesse si è spostato dal disegno dal vero all'acquerello, per approdare nell'ultimo periodo alla pittura con acrilico. Nelle sue opere più recenti il colore ha assunto un ruolo dominante divenendo l'elemento primario per la definizione dei volumi e degli spazi, interpretati non necessariamente in modo naturalistico. Il colore dunque, per dare risalto e consistenza alla visione del mondo, sia esso rielaborazione di elementi naturali, oppure creazione di un universo fantastico.

La natura diventa lo scenario di un confronto a colpi di pennello, da cui emerge evidente la ricerca di uno stile personale e della propria strada pittorica... La Redolfini si destreggia tra colori molto accesi, quasi acidi, dai contorni molto netti e puliti, (...) la pittura acquisisce una punta favolistica, quasi naïf e, dall'altra parte, molto fotografica.

Erika Nicchiosini, il Corriere dell'arte

"(...) Mariangela torna bambina e si mostra ancora capace di stupirsi delle meraviglie

del creato, (...) Il colore che vi brilla è quello della ferrea forza di volontà che sta dietro alla nascita di questi lavori, (...) una vera, vibrante emozione. Serena Avezza"

Principali mostre personali e collettive: *Fiori profumi sapori* presso il Birrifico artigianale Gilac, Val della Torre, giugno 2008 - *Flower Power* presso la galleria MartinArte, Torino, ottobre 2008 - *I colori dell'arte* presso la galleria Salotto dell'arte, Torino, giugno 2009.

CIRO SPINAPOLICE

Ciro Spinapolice vive e lavora a Torino. Dopo un periodo figurativo moderno (1986-1998) il suo lavoro si dirige verso una ricerca informale che diventa presto astratta. Dal 1996 al 2001 è stato promotore di varie rassegne artistiche e musicali ed ha esposto in diverse mostre collettive e personali. Partecipa inoltre a diversi concorsi ottenendo premi e riconoscimenti. Di lui hanno scritto diversi critici (Nello Fusaro, Alviero Bertocci, Aldo Spinardi, Katia Grini, Antonio Lo Campo, Paola Sifetto).

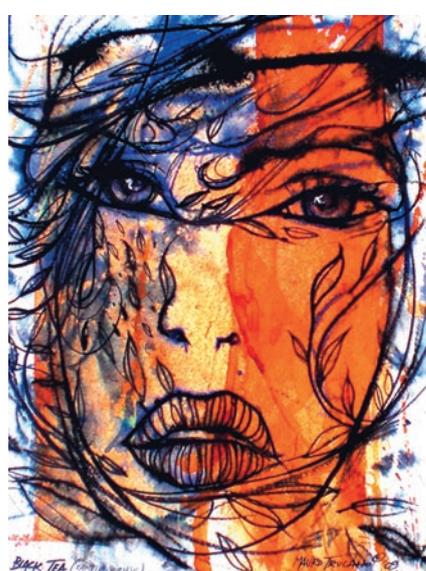
Svincolandosi dalla rappresentazione delle cose reali, *Ciro Spinapolice*; (...) conduce alla coscienza l'inconscio, nei cui territori si addentra il ricordo e la fantasia che, privo di forma pre-esistente, diventa reale attraverso la pittura ispessita dalla materia. La sostanza diviene coprotagonista insieme al colore alternando cerchi a tracce, tracce che mostrano come essa non ha la funzione di completare la pittura, ma di complimentarla brutalmente. È pittura concretizzata da materia al punto di evolversi in scultura la ricerca attuata da Spinapolice, una pittura scultorea(...) che incita alla passione e agli istinti.

Anna Soricaro

Tra le principali esposizioni: 1994 Asti Palazzo della Provincia - 1995 Torino, Museo dell'Automobile 1997 Moncucco, Pittori al Castello - 2006 Fossano, Castello degli Acaja(biennale) - 2007 Barletta, Galleria ZeroUno - 2008 Venezia, Palazzo Correr - 2008 Carmagnola, Casa Cavassa. 2009 Torino Chiosco dell'Annunziata.



Non so dove vivono gli angeli
tecnica mista su tela, cm. 68 x 48



black tea
tecnica mista su carta cotone, cm. 40 x 30

MAURO TRUCANO

Nato nel 1965 a Castellamonte (To), vive e lavora tra la Val di Susa e Torino. Mauro Trucano è stato illustratore per diverse agenzie pubblicitarie, pittoricamente ha collaborato a progetti editoriali, musicali, teatrali, moda e design. Espone in personali e collettive in Italia e all'estero dal 1999. Trucano stupisce con l'energia e la vitalità delle sue opere. Rabbia, critica al mondo contemporaneo e ai suoi disvalori e nel contempo entusiasmo e tensione fiduciosa verso ciò che di genuino esiste e lotta per sopravvivere. Il segno di Trucano è deciso e carico di una energia che rende la sua arte riconoscibile, il cui personalissimo espressionismo appartiene alla contemporaneità delle nostre metropoli, specchio dei nostri giorni. Antonio Miredi.

Mostre personali:

2008 "Vintage" Aspen, Colorado U.S.A. - 2004 "system error" Galleria Artenero, Rivoli (Torino) Italia - 2003 "Mauro Trucano" Galerie des Tanneries, Nérac Francia.

Collettive:

2009 La Fiera della Parola - Associazione Archivio Storico Olivetti Ivrea (Torino) Italia - 2008 "Sit number 7: Art away - Non conventional Xmas" - 2004 "Frattaglie di vita" Gil, Kat, Truk Palazzo Fichera, Catania Italia - 2001 "Settimana della cultura italiana" in Bosnia & Herzegovina" Banja Luka, Bosnia & Herzegovina Ex Jugoslavia.

PERCORSI IN ALTA QUOTA

Collettiva 6 Artisti

Caterina Bruno, Jean Paul Charles, Andrea Gatti, Mariangela Redolfini, Ciro Spinapolice, Mauro Trucano

**la S. V. è invitata al Vernissage
che si terrà sabato 21 luglio alle ore 18
nella sede della Galleria Tinber**

Presentazione: Sergio Turtulici

Si entra nel moderno dell'arte visiva e si arriva al contemporaneo a partire dai romantici prima ancora che dagli impressionisti. Vi si entra con un sentire nuovo della pittura di paesaggio. Non a caso si parla del sentimento del pittoresco e del sublime. Il paesaggio - ha osservato Michael Jacob, studioso della fenomenologia storica - è il risultato artificiale, non naturale di una cultura che ridefinisce in continuazione la sua relazione con la natura. L'esperienza del paesaggio è esperienza di sé, dell'individuo nel confronto con sé stesso. Paesaggio più che luogo geografico è uno spazio di territorio vissuto nella coscienza, nell'interiorità del soggetto.

PERCORSI IN ALTA QUOTA: 6 artisti con la loro soggettività di percorso interiore nei territori, nel paesaggio della montagna. Soggettività ancora capace di stupirsi della natura in Mariangela Redolfini; logica nell'uso pittorico del digitale in Andrea Gatti; tesa a scandagliare i labirinti dell'essere in Ciro Spinapolice e una possibile misura di senso in Mauro Trucano, raffinata nelle immagini di un pittoresco post-moderno in Caterina Bruno; smarrita nel cuore di tenebra di un' Africa interiore in Jean Paul Charles.

Sergio Turtulici



Tamerici
acquerello su carta, cm. 56 x 36

CATERINA BRUNO

Caterina Bruno nasce a Pinerolo il 12 maggio 1951, vive e lavora a Cavour (To).

Dal 1997 ad oggi ha realizzato diverse mostre personali e partecipato a numerose rassegne collettive. Numerosi suoi dipinti sono presenti in collezioni pubbliche e private in tutta Italia e in diversi paesi stranieri: Giappone, Canada, Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Russia.

"...Una pittura, la sua, caratterizzata da una sensibile predisposizione alla tecnica dell'acquerello, dalla capacità di cogliere il soggetto immerso nella luminosità atmosferica... Ne consegue un dipingere piacevolmente legato alla realtà, alla natura ed a un ambiente che unisce passato e presente in un clima rasserenante.

Angelo Mistrangelo

L'acquerello di Caterina Bruno esalta una tecnica antica che rende onore alla sua sensibilità e all'arte.

Ludovico Geriut

Non è il tratto quanto la macchia, lo spruzzo del colore che dà impulso iniziale va a comporre il gesto del dipingere, le note cromatiche degli acquerelli di Caterina Bruno. Una vena espressionistica abita il lavoro dell'Artista, ne rivela "indipendenza creativa" rispetto ai dati del mondo sensibile... Un colorismo liquido, un gioco di trasparenze: è figurazione di paesaggio ma reso con immagini "a togliere" a ridurre all'essenziale ad astrarre quasi. Esiti che in qualche momento fanno tornare in mente il lavoro di Sam Francis.

Sergio Turtulici

JEAN-PAUL CHARLES

Jean-Paul Charles è francese della Lorena, confine della Germania. La vena neo-espressionista della sua pittura si può quindi pensare assorbita da umori natali, l'antico sostrato romantico. La sapienza coloristica, i dosati equilibri, le armonie timbriche dei cromatismi Charles li trae dal suo mestiere di decoratore. Le campiture tormentate di pigmenti puri, smalti e acrilici sgocciolati, spatolati, graffiti sul supporto richiamano un lessico informale. In realtà è un linguaggio di nuova figurazione, un "ultimo naturalismo" anche per lui. Egli guarda attonito l'ambiente naturale, condizione umana. La pittura si infrange, esplose ad esprimere lacerazioni e traumi tra compassione ed angoscia. Ricerca il miracolo della forma, misura di un ordine ancora possibile nel pathos esistenziale, nel caos e nell'assurdo del mondo.

Sergio Turtulici

2003 - Collettiva a Cappella Pilotti (TO), 2006 - Collettiva a Pinerolo in occasione dei giochi Olimpici Invernali, 2006 - Prima personale a Pinerolo c/o ATL, 2007 - Personale c/o Pinacoteca di Pinerolo, curata dal Prof Marchiando Pacchiola, 2008 - Collettiva c/o Galleria Artheos a Torino 2008 - Francia, Castello di Gramant - collettiva internazionale, 2008 - Collettiva c/o "Over Studio" - Torino - di Duilio Gambino, 2009 - Collettiva "32 artisti" per Saluzzo Arte 2009, 2009 - Premio Matteo Olivero - Saluzzo - Terzo classificato.



Foot-print, pixel
smalto e tecnica mista su tavole, cm. 200 x 150



TINBER - Art Gallery @ Pragelato

Via Albergian 20 - Soucheres Hautes - 10060 Pragelato (TO) Italy
info@tinberartgallery.it - www.tinberartgallery.it

ORARI GALLERIA: tutti i giorni 10.00/12.30 • 15.00/19.00 • Venerdì e Sabato Sera: 21.00/22.30
PER INFORMAZIONI: GIANNI BERTIN +334 60 70 170 - ELENA PIACENTINI +346 14 72 970

TINBER